



Automobile Club Reggio Emilia

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2012

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Reggio Emilia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Reggio Emilia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Reggio Emilia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Reggio Emilia per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 100.084

totale attività = € 12.003.924

totale passività = € 3.827.534

patrimonio netto = € 8.076.306 (al netto dell'utile d'esercizio).

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2012, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta n. 12/2012.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico: budget iniziale; rimodulazioni; budget assestato

A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.107.155	-43.000	3.064.155
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.259.148	-36.000	1.223.148
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.366.303	-79.000	4.287.303
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.000	-11.000	44.000
7) Spese per prestazioni di servizi	2.728.024	-128.700	2.599.324
8) Spese per godimento di beni di terzi	255.000	-10.000	245.000
9) Costi del personale	503.316	-12.500	490.816
10) Ammortamenti e svalutazioni	359.000	-24.000	335.000
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-49.000	36.000	-13.000
12) Accantonamenti per rischi			0
13) Altri accantonamenti			0
14) Oneri diversi di gestione	281.271	71.200	352.471
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.132.611	-79.000	4.053.611
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	233.692	0	233.692
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	650		650
16) Altri proventi finanziari	6.432		6.432
17) Interessi e altri oneri finanziari:	774		774
17)- bis Utili e perdite su cambi			0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	6.308	0	6.308
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0
19) Svalutazioni			0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0
21) Oneri Straordinari			0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	240.000	0	240.000
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	240.000		240.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel

conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico :budget assestato; conto economico; scostamenti

A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.064.155	3.022.360	-41.795
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.223.148	1.236.253	13.105
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.287.303	4.258.613	-28.690
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.000	34.901	-9.099
7) Spese per prestazioni di servizi	2.599.324	2.518.147	-81.177
8) Spese per godimento di beni di terzi	245.000	240.261	-4.739
9) Costi del personale	490.816	474.203	-16.613
10) Ammortamenti e svalutazioni	335.000	305.524	-29.476
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-13.000	-680	12.320
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	352.471	346.997	-5.474
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.053.611	3.919.353	-134.258
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	233.692	339.260	105.568
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	650	466	-184
16) Altri proventi finanziari	6.432	27.469	21.037
17) Interessi e altri oneri finanziari:	774	27	-747
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	6.308	27.908	21.600
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0	
20) Proventi Straordinari	0	21.419	21.419
21) Oneri Straordinari	0	24.470	24.470
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	-3.051	-3.051
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	240.000	364.117	124.117
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	240.000	264.033	24.033
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	100.084	100.084

A fine esercizio si sono registrati maggiori valori, rispetto a quanto preventivato nel budget, nelle seguenti voci di spesa: per imposte, ovvero per I.M.U. e per I.R.E.S. ; per quote sociali a favore di ACI e per compensi a delegazioni indirette. Le ultime due voci sono comunque direttamente correlate a maggiori entrate, rispetto al budget, registrate nella voce aliquote sociali.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2012, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono state n. 2 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nelle sedute n. 9/2012 e n. 12/2012.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	0	20.000	20.000
Software - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	20.000	20.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	40.000	334.000	374.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	46.330	-1.000	45.330
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	86.330	333.000	419.330
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		1.500	1.500
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0
Titoli - <i>investimenti</i>			0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	1.500	1.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	86.330	354.500	440.830

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a

consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/Alie nazioni previste	Acquisizioni/Alie nazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	20.000	0	-20.000
Software - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000	0	-20.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	374.000	373.386	-614
Immobili - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	45.330	5.234	-40.096
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	419.330	378.620	-40.710
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	1.500	1.500	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0
Titoli - <i>investimenti</i>			0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.500	1.500	0

L'incremento del valore appostato alla voce immobilizzazioni materiali – investimenti è inerente l'acquisto di una porzione di immobile da destinare ad uso delegazione ed uffici Sara Assicurazioni in Novellara. La variazione si è resa necessaria per l'adempimento contrattuale il cui importo era stato previsto nel budget 2011, ma non utilizzato a causa

della ritardata consegna dell'immobile rispetto ai tempi previsti nel contratto preliminare di acquisto. L'atto pubblico di compravendita è stato sottoscritto in data 03 luglio 2013.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
MARCHIO	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata nella misura del 20%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le

acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio. Il valore si riferisce ai marchi RE-2010-C-123 e RE-2010-C-124 (che consistono nella dicitura "Scuderia Tricolore") ed al marchio non registrato denominato "Regine a RE".

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio							Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
.....													
Totale voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
.....													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utiliz. opere dell'ing													
.....													
Totale voce													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	600		120						120				360
.....													
Totale voce	600		120						120				360
05 Avviamento													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
07 Altre													
.....													
Totale voce													
Totale	600		120		0				120				360

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
IMMOBILI	3	3
MOBILI UFFICIO	12	12
MACCHINE UFFICIO	18	18
IMPIANTI	10	10
AUTOMEZZI	20	20

Si precisa che la quota percentuale di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata con i valori indicati in tabella.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio. Il valore di nuove acquisizioni è inerente l'acquisto di una porzione di immobile destinata ad uso ufficio di delegazione dell'Ente e dell'Agenzia Sara Assicurazioni in Novellara.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	rivalutazioni	bilancio
01 Terreni e fabbricati:												
.....	8.679.263		2.613.446		373.386	100.000			265.710			6.273.493
Totale voce	8.679.263		2.613.446		373.386	100.000			265.710			6.273.493
02 Impianti e macchinari:	353.937		262.784		1.512				19.246			73.419
.....												
Totale voce	353.937		262.784		1.512				19.246			73.419
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
.....												
Totale voce												
04 Altri beni:	616.625		566.873		3.722				18.145			35.329
.....												
Totale voce	616.625		566.873		3.722				18.145			35.329
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	100.000											
.....												
Totale voce					0							0
Totale	9.749.825		3.443.103		378.620	100.000			303.101			6.382.241

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate. Il valore nelle acquisizioni è determinato dalla quota di adesione al Consorzio denominato "Consorzio Automobile club dell'Emilia Romagna" costituito nel corso del 2012.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:	503.292		10.329						492.963
...									
Totale voce									
b. imprese collegate:									
d. altre imprese	1.270			1.500					2.770
Totale voce									
Totale	504.562		10.329	1.500					495.733

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aciservice Reggio s.r.l.	Reggio Emilia	103.300	548.040	-10.915	100	548040	503292	-44748

I dati relativi ad Aciservice Reggio Srl risultano dal progetto di Bilancio al 31/12/2012 all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della società.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede Legale	Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Perdita Esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Consorzio AACC Emilia Romagna	Ferrara	10.500	14.000	2.744	14,20%	1.500

I dati relativi al Consorzio AACC Emilia Romagna risultano dalla bozza di Bilancio 2012 all'approvazione del Consiglio Direttivo del Consorzio

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Sara assicurazioni s.p.a.	Roma	54.675.000	386.661.173	59.108.297	0,0009	754
Aci Consult s.p.a.	Roma	1.135.155	760.627	66.826	0,05	516
Totale		55.810.155	387.421.800	59.175.123		1.270

Dati ACI

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti immobilizzati, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio. Il valore si riferisce a depositi cauzionali presso terzi.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo del costo specifico.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	9.137	-54		9.083
Totale voce	9.137	-54		9.083
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	23.943	84		24.027
Totale voce	23.943	84		24.027
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	33.080	30		33.110

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	1.293.905		188.921			427.841		2.304	679.447
.....									
Totale voce	1.293.905		188.921	0	0	427.841		2.304	679.447
02 verso imprese controllate:				250.000					250.000
.....									
Totale voce				250.000					250.000
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	2.732					841			1.891
.....									
Totale voce	2.732			0		841			1.891
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	516.398					78.306			438.092
.....									
Totale voce	516.398					78.306			438.092
Totale	1.813.035		188.921	250.000	0	506.988		2.304	1.369.430

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	679.447			679.447
Totale voce	679.447			679.447
02 verso imprese controllate	250.000	250.000		
Totale voce	250.000	250.000		
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	1.891			1.891
Totale voce	1.891			1.891
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	438.092			438.092
Totale voce	438.092	250.000		438.092
Totale	1.369.430	250.000		1.119.430

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	3.360.677		1.823	3.362.500
Totale voce	3.360.677		1.823	3.362.500
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce				
Totale	3.360.677		1.823	3.362.500

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio. In merito ai risultati d'esercizio, si propone di iscrivere ad incremento del patrimonio netto l'utile di esercizio pari ad € 100.084, apponendo un vincolo di indisponibilità pari ad una quota di € 38.572 di detto utile quale provvedimento cautelativo nelle more del pronunciamento del Consiglio di Stato in merito al chiarimento richiesto dall'ACI sull'applicabilità all'ACI stesso ed agli Automobile club Federati della riduzione dei cosiddetti "consumi intermedi" di cui all'art. 8 comma 3 della legge n. 135/2012.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:	7.855.959	220.347		8.076.306
Totale voce	7.855.959	220.347		8.076.306
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1		1	
III Utile (perdita) dell'esercizio	220.347	100.084	220.347	100.084
Totale	8.076.305	320.431	221.347	8.176.390

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
265.719	44.299		221.420

Tabella 2.4.b – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
844.869			844.869

2.5 FONDO TFR

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto all'esercizio successivo.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2012	Utilizzazioni	Quota d'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31/12/2012	Entro il 2013
743.271	84.199	24.107		683.179	97.575

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella successiva riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Non sono presenti debiti superiori ai 5 anni.

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	602.877					602.877
Totale voce	602.877					602.877
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	48.815					48.815
Totale voce	48.815					48.815
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	14.231					14.231
Totale voce	14.231					14.231
14 altri debiti:	771.784					771.784
Totale voce	771.784					771.784
Totale	1.437.707					1.437.707

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Risconti attivi:				
aliquote sociali	365.117		14.776	350.341
locazioni passive	33.880		26.054	7.826
Totale voce	398.997		40.830	358.167
Totale	398.997		40.830	358.167

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Risconti passivi:				
quote sociali	622.016		9.049	612.967
locazioni attive	50.526		22.434	28.092
Totale voce	672.542		31.483	641.059
Totale	672.542		31.483	641.059

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2013
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	2.030.500	2.170.000
IREN	2.066	2.066
SARA		65.000
Totale	2.032.566	2.237.066

La Fideiussione a favore della regione Emilia Romagna è prevista dal mandato per la riscossione delle tasse automobilistiche a garanzia degli incassi effettuati.

La fideiussione a favore di SARA Vita è relativa all'Agenzia principale di Scandiano.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Caratteristica	389.339	463.032	-73.693
Finanziaria	27.908	14.693	13.215
Straordinaria	-3.051	16.000	-19.051

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
3.022.360	3.264.910	-242.550

I valori significativi riguardano: € 1.7002.268 per quote sociali, con un decremento di circa € 43.000 rispetto all'esercizio precedente; € 950.455 per assistenza amministrativa automobilistica e convenzioni per affidamento marchio, dato che rappresenta un decremento di € 188.000, a causa sia della contrazione delle vendite di autoveicoli nuovi ed usati, sia alla nuova e più funzionale attribuzione logistica dell'attività a favore di talune

concessionarie alla società Aciservice; € 252.537 da tasse automobilistiche ed € 36.834 da contenzioso su tasse di circolazione, con un decremento complessivo di circa € 5.600.

La contrazione dei ricavi relativi alle associazioni ed all'assistenza automobilistica comporta minori spese nelle correlate voci dei costi della produzione.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
1.236.253	1.288.813	-52.560

I valori significativi riguardano: € 240.989 che si riferiscono alla locazione del parcheggio interrato di via Caprera, angolo via Magenta; € 553.077 da immobili di proprietà, voce che ricomprende gli affitti dell'autorimessa in San Rocco e del parcheggio in via Nacchi, gestiti da Aciservice; € 377.876 da proventi SARA Assicurazioni dall'attività di Agente Generale. La riduzione dei fitti attivi da immobili per circa 46.000 è stata causata dall'intervenuta disdetta da parte del Comune di Reggio Emilia, a far data settembre 2012, del contratto di locazione inerente l'immobile ex sede ACI in via Secchi.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
34.901	36.584	-1.683

Il decremento è determinato da minori costi per acquisti di cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
2.518.147	2.741.931	-223.784

Le voci principali riguardano: quote sociali a favore di ACI per € 1.010.666 , con un decremento di circa 27.000 €; spese per manifestazioni sportive pari ad € 76.472 con un decremento di circa 20.000 €; omaggio ai Soci per € 53.197, con una diminuzione di € 9.000 circa; provvigioni passive Sara per € 136.928, a favore dell'Agente principale, in linea

con l'esercizio 2011; i compensi per delegazioni indirette per € 107.336, con un aumento di spesa di € 10.000 che è però correlata a maggiori entrate dalla produzione associative di delegazioni indirette; servizi diversi e spese a terzi per complessivi € 721.193 , con una diminuzione di circa 146.000 € correlata alle minori entrate per assistenza automobilistica; educazione e sicurezza stradale per € 29.000, con un incremento di circa € 24.000 per una più significativa attività, ed un maggior numero di eventi in materia di sicurezza ed educazione stradale realizzati nel 2012, rivolti in particolare ai giovani alunni delle scuole superiori. Le altre voci riguardano le spese di funzionamento degli uffici e le spese di promozione e comunicazione che non hanno subito scostamenti significativi.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
240.261	230.950	9.311

Riguardano i fitti di locali e le spese accessorie per le nostre delegazioni.

B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
474.203	553.361	-79.158

Lo scostamento è determinato dal pensionamento in corso d'esercizio di due dipendenti.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
305.524	300.266	5.258

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
-680	-17.123	16.443

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
346.997	245.322	101.675

Le voci di costo significative riguardano € 108.979 per tasse comunali, con un aumento di circa 53.000 € per l'introduzione della nuova tassa denominata I.M.U.; € 72.388 per restituzione e rimborsi diversi con un incremento i € 14.000 circa; € 139.239 per servizi e

commissioni bancarie con un incremento di circa 44.000 € a causa del nuovo contratto vigente dal primo gennaio 2012 (l'adozione di un sistema economico patrimoniale -in luogo del precedente sistema di contabilità finanziaria- ha comportato l'introduzione di nuovi e diversi rapporti con l'istituto di credito).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
466	244	222

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
27.442	14.449	12.993

Lo scostamento riguarda interessi attivi su depositi bancari.

3.1.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria. I valori riguardano € 21.419 in entrata per penali per ritardata consegna di cui al contratto preliminare di acquisto dell'immobile a Novellara, il cui acquisto, come precedentemente detto, è stato formalizzato con atto del 03/07/2012; ; € 24.470 in uscita per la sentenza resa in data 17 gennaio 2013 dal Giudice nella causa civile di primo grado promossa dal Fallimento Bisi Mario Srl contro l'Automobile club Reggio Emilia con oggetto revocatoria fallimentare di un pagamento effettuato dalla concessionaria all'AC in data 24/06/2004.

E20 - Proventi e oneri straordinari

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
Proventi	21.419	16.000	-5.419

Oneri	24.470	0	24.470
-------	--------	---	--------

3.1.6.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
264.033	273.377	-9.344

La voce ricomprende IRES per € 230.744 ed IRAP per €33.289

3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un **utile di € 100.084** che intende destinare ad incremento del patrimonio netto, apponendo un vincolo di indisponibilità pari ad una quota di € 38.572 di detto utile quale provvedimento cautelativo nelle more del pronunciamento del Consiglio di Stato in merito al chiarimento richiesto dall'ACI sull'applicabilità all'ACI stesso ed agli Automobile club Federati della riduzione dei cosiddetti "consumi intermedi" di cui all'art. 8 comma 3 della legge n. 135/2012.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tempo indeterminato	11		2	9
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	11		2	9

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C	11	1
Area B	13	8
Area A	0	0
Totale	24	9

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli Organi dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Presidente	5.350
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	5.024
Totale	10.374

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

In merito agli adempimenti previsti dal codice della privacy, l'Ente si è adeguato alle previsioni normative vigenti.

Il Presidente

Ing. Marco Franzoni

Il presente inventario è stato redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili.

Reggio Emilia, 18 giugno 2013

Il Direttore

(Dr. Cesare Antonio Zotti)